

A casa Nicoli

Claudio e famiglia aprono le porte della loro dimora per celebrare il Roving del Castagno. E tutto diventa gioia e allegria. Senza dimenticare che si è superato il punteggio di 1000.



36

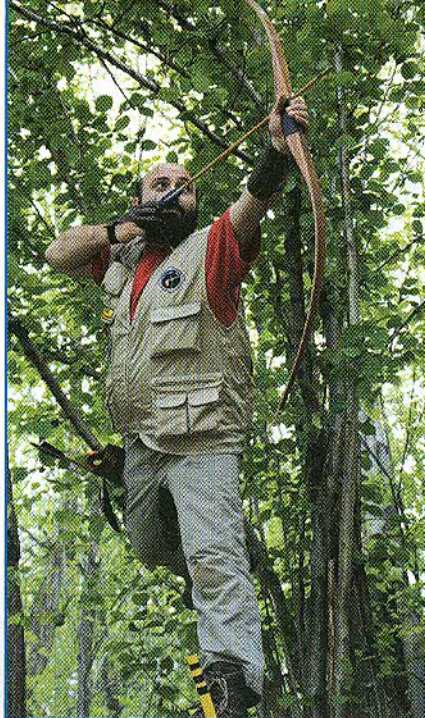
E sempre la passione il motore delle nostre più grandi imprese... le emozioni e i sentimenti guidano il nostro cammino su strade impervie alla ricerca di una soddisfazione, di un senso di pienezza, di benessere. È quello che pensiamo, guardando i ragazzi che smontano il gazebo ridendo e commentando la giornata appena trascorsa. Sono i ragazzi del Roving del Castagno (Bg), un gruppo di appassionati giocherelloni, che oramai da tre anni organizzano da soli questa gara ufficiale del circuito Roving, che quest'anno si è svolta in due giorni consecutivi. Il sabato era riservato all'edizione venatores, con frecce pesanti e regolamento storico di Nese, mentre alla domenica si è svolta la gara valida per il circuito. Siamo a casa di Claudio Nicoli, è sua la splendida tenuta che ci ospita. Claudio e famiglia, in realtà, sono, al momento, "sfollati"... il tetto della casa si è incendiato poco tempo fa ed è completamente distrutto, ma il Roving non si mette in discussione, malgrado le coperture di plastica, la casa è stata invasa e utilizzata alla stregua di una base militare. Hanno dormito qui organizzatori e ospiti, ci hanno cucinato per giorni, il bagno del piano terra avrà registrato 500 visite i giorni delle prove... insomma, ci vuole passio-

ne per decidere di organizzare un Roving quando sai che ti devasteranno la casa, quando non si possiedono neppure le sagome e per comprarle si cacciano i soldi di tasca propria. Eppure questo è il sangue che scorre nelle nostre vene, questo è lo spirito che ha fatto crescere il tiro con l'arco, la qualità delle gare, il livello organizzativo... la passione, la voglia di condivisione, l'ospitalità e l'amicizia. Le migliori inclinazioni dell'essere umano convergono a formare un tessuto nel quale sono intrecciate le nostre radici e anche adesso, che l'arceria di campagna, sotto svariate forme, è una realtà sportiva ben presente su tutto il territorio si registra ancora il miracolo delle "imprese assurde, solo per il gusto di stare insieme". Lo zoccolo duro del gruppo si compone, oltre a Claudio Nicoli, di Sara Migliorelli, Valentino Curnis, Mirco Morosini, Enrico Natali e Gorno... collaborano naturalmente come sempre, mogli, amici e parenti vari. I ragazzi appartengono tutti alla Compagnia 04 Yote, capitanata da Igor Piantoni, ma il Roving è nato come loro iniziativa personale e così continua nel tempo. Come ho detto, tutto il materiale venne acquistato personalmente tre anni fa e l'immane mole di lavoro che comporta l'organizzazione di un doppio Roving come que-

Sopra: rilascio impeccabile di Sara Migliorelli. A destra: il patron, Claudio Nicoli, alle prese con l'acquavite per i festeggiamenti della buona riuscita del Roving del Castagno.



sto... è tutta a loro carico. 24 piazzole con tiri speciali, una gara davvero divertente e molto impegnativa. Abbiamo avuto modo di tirare ad una carpa, posizionata in un finto laghetto, ad un avvoltoio e ad un'intera collina di conigli... nei trenta secondi potevi colpire tutti quelli che riuscivi e alla fine c'era anche la possibilità di raddoppiare o dimezzare il punteggio ottenuto, tentando la sorte su una testa di Elk che sbucava in fondo alla collinetta. C'erano piazzole con bersagli nascosti ai quali potevi tirare a condizione di trovarli in tempo... mobili che saettavano dietro l'erba alta, tiri con lame da caccia, pendoli che occultavano il bersaglio, penalità studiate per chi, mancando un coccodrillo, finiva col colpire uno stambecco, ecc. Praticamente tutto quello che la fantasia dei nostri organizzatori ha suggerito loro. Al sabato la gara è stata davvero difficile... come a Nese, valeva solo lo spot e i tiri erano molto impegnativi. I ragazzi della Yote sono stati fra i primi a raccogliere l'in-



viti di Pesenti ad organizzare manifestazioni che conservassero lo spirito originario del Roving con il concetto di "frece sprecate", ovvero tutte quelle che non raggiungono debitamente lo spot. Queste sono le gare che ti mettono impietosamente davanti al tuo reale livello e sicuramente stimolano la voglia di migliorare e l'impegno! La domenica, il numero dei partecipanti è nettamente aumentato, con l'arrivo di arcieri da ogni parte d'Italia, fra i quali, come sempre, i nomi più prestigiosi.

Quest'anno, per la prima volta, dopo tre anni di tentativi, è stato superato il punteggio di 1000! Manco a dirlo a realizzare l'impresa è stato il mitico Piantoni, partito da casa e motivato proprio dal raggiungimento di tale obiettivo. Valentino, noto insegnante di ballo (da noi le doti si sprecano), la sera del sabato, dopo la gara, impartiva lezioni gratuite di salsa e meringue agli ospiti della tenuta, mentre quelli più stanchi si dedicavano alla bisca clandestina allestita in cucina. Anche i premi sono stati curati ed erano davvero bellissimi. Si è svolta anche una lotteria con vari riconoscimenti in palio, fino al top, costituito naturalmente da un arco costruito da Bruno Bonomelli. I ragazzi della 04 Yote, che sono gemellati con la 08 Dark, hanno raccolto 1300 euro che sono andati in beneficenza all'Aquila, per i terremotati (nel Roving dei Dark si è svolta una lotteria analoga dove stavolta era in palio, fra le altre cose, un arco di Valerio Russo). Il premio speciale dell'arciere dell'anno, che viene tradizionalmente consegnato a questo Roving, è stato assegnato con grande sensibilità e commozione a Marco Viconti, scomparso di recente. Ed ecco le classifiche: quella del sabato (la venatores, dove vince

chi spreca il minor numero di frecce) è stata scalfata da Igor Piantoni che, con il suo ricurvo, ha vinto con 22 punti, davvero fortissimo, seguito dal bravo Edo Montesel con 36 frecce sprecate, terzo Melame Mauro, con 38. Per le Diane, vittoria di Francesca Capretta, che si è regalata il secondo punteggio assoluto, dopo Igor, con 33 frecce sprecate. Al secondo posto Angela Bellan con 50 punti e medaglia di bronzo a Franca Santagiuliana con 62 punti. Per i seniores bella vittoria di Giovenale Botta con 37 punti, seguito da Carlo Foresti con 41, al terzo posto Dario Liotta con 44. La domenica i punteggi riprendevano il normale corso ed è stato di nuovo Igor Piantoni a stupire tutti superando il tetto dei mille punti (1070 per l'esattezza)... che dire? Al secondo posto nel ricurvo Bruno Pelliccioni della 04 Luna con 965, mentre al terzo troviamo Vitelli Gabriele dalla Svizzera (04 Stam) con 885. Per le donne ricurvo, riconferma per Francesca

Capretta della 04 Yote con un decoroso 775. Segue la brava Cristina Mihai che alla collina dei conigli ha realizzato il maggior punteggio della prova ed ha concluso con 625 punti. Terza Noemi Maccari della 04 Deer con 610. Per il long bow...vittoria del grande Valter Marzorati della 04 Sole con 795, seguito da Gianluigi Scalvini della 04 Mezz a 725 punti, mentre il terzo va ancora una volta a Dario Liotta della 04 Sole con 714. Per le donne, oro a Eliana Zecchettin della 04 Deer con 485 punti, argento a Leylah Saroyan della 04 Sole con 400 mentre si aggiudica il terzo Marina Tesio della 01 Argo con 355 punti. Nell'arco storico, vittoria di Rinaldo Cerlini della 04 Selv con 520, seguito da Riccardo Merlo della stessa Compagnia (485), infine Pedro Bondanini della 04 Yote (475). Per gli scout ricurvo vittoria di Simone Elia Crotti, nel long bow oro a Giacomo Brusco... per le ragazze, nel ricurvo, vince Nicla Valoti mentre nel long bow il titolo va ad Uma Ghelfi. Per i cuccioli, che sono comunque stati tutti premiati, ricordiamo la vittoria di Giorgia Marcozzi con 640 che ha messo in riga tutti i maschietti, seguita da Marco Grasso e Giovanni Colaiani. Ma ritorniamo ai ragazzi che stanno smontando tutto...la festa è finita, tutti i premi sono stati consegnati, la lotteria ha acceso gli animi, saluti, partenze, baci e ora ancora tante ore di lavoro. Qualcuno ha preso saggiamente un giorno di ferie per il lunedì. Casa Nicoli è stata sistemata, si è fatto onore anche agli avanzi della cucina e ancora si ride, ancora si raccontano le scene salienti della giornata... ancora si sta insieme e si accende il segreto della passione. Ciao ragazzi, alla prossima!

F. C.

La Tua Strada Verso L'oro

Viktor Ruban, Vincitore dell'oro a Beijing

AVRS ADVANCED VIBRATION REDUCTION SYSTEM

X10 AIC/E X7 TRI-LAYER SUPPRESSOR

EASTON

Visitate l'intera linea di sistemi di stabilizzazione Easton su eastonarchery.com